

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

*La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico** complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*

La valutazione	○ Precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; ○ attiva le azioni da intraprendere; ○ regola quelle avviate; ○ promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; ○ assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
-----------------------	---

CHI VALUTA

Agli insegnanti compete	○ La responsabilità della valutazione; ○ la cura della documentazione didattica; ○ la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.
Alle singole istituzioni scolastiche spetta	○ La responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.
L'INVALSI ha il compito di	○ Rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale; ○ fornire alle scuole, alle famiglie, alle comunità sociali, al Parlamento e al Governo elementi di informazioni essenziali circa la salute e la criticità del nostro sistema di istruzione.

QUANDO SI VALUTA

Valutazione iniziale	Ha lo scopo di effettuare una ricognizione delle conoscenze che l'alunno possiede all'inizio di un determinato itinerario di studi. Tende a stimare quali potranno essere le difficoltà che ciascun alunno dovrà superare nel corso del processo di apprendimento al fine di predisporre percorsi personalizzati.
Valutazione intermedia (valutazione formativa)	E' la valutazione che si avvale di sequenze, strumenti e procedure di verifica in grado di permettere a docenti e allievi un monitoraggio valutativo continuo dei processi di costruzione del sapere. E' finalizzata ad offrire la possibilità di un'immediata compensazione di eventuali difficoltà che l'alunno abbia incontrato nell'apprendimento.
Valutazione finale (valutazione sommativa)	E' la valutazione che gestisce un bilancio complessivo delle attività curriculari programmate e svolte al termine dei più significativi snodi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), ma anche in chiusura di un qualsiasi cospicuo periodo formativo (un anno o un biennio).

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Il voto disciplinare include	○ La competenza disciplinare (conoscenze/abilità specifiche più abilità trasversali cognitive e metacognitive).
-------------------------------------	---